



**NOTA TECNICA AL  
BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE N. 173**

(Luglio 2016)

## ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI – ACCERTAMENTI

### Entrate erariali gennaio-luglio 2016

Nei primi sette mesi del 2016, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 243.858 milioni di euro, con un incremento di +8.901 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,8%). Nell'esame dell'andamento del gettito nel periodo gennaio-luglio 2016 bisogna tener conto, come già fatto per i periodi precedenti, dei risultati di gettito dell'imposta di bollo e del canone di abbonamento radio e TV. In relazione al gettito dell'imposta di bollo si deve sottolineare che la flessione registrata nel mese di aprile (-1.834 milioni di euro), nella componente dell'imposta assolta in modalità virtuale, è dovuta alla possibilità di scomputare l'acconto versato l'anno precedente, dall'acconto da versare per l'anno corrente nel mese di aprile. I contribuenti autorizzati all'utilizzo del pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale (Poste Italiane S.p.a., imprese di assicurazioni, banche e altri enti e società finanziarie indicate dal D.lgs. 27 gennaio 1992, n.87) hanno utilizzato questa nuova modalità di scomputo incidendo in tal modo sul profilo mensile dei versamenti dell'imposta stessa che, se per l'anno corrente ha registrato minori versamenti in acconto nel mese di aprile, vedrà maggiori versamenti mensili in corso d'anno<sup>(1)</sup>. Il risultato negativo del gettito del canone di abbonamento radio e TV (-1.619 milioni di euro) è stato determinato dalla nuova modalità di riscossione fissata con la Legge di stabilità per il 2016 (art.1, commi 152 e seguenti) in base alla quale, gli introiti relativi alle prime sei rate del canone stesso, si avranno successivamente al mese di luglio 2016. Con risoluzione n. 50/E del 24 giugno 2016, l'Agenzia delle Entrate ha istituito, tra l'altro, il codice tributo per il riversamento tramite F24 delle somme riscosse dalle imprese elettriche a titolo di canone di abbonamento TV. Il codice tributo sarà operativo dal 1 agosto 2016 pertanto nel corso del suddetto mese saranno registrati i primi dati di gettito. Il diverso profilo mensile nei versamenti dei due tributi rende non omogeneo il confronto tra i primi sette mesi del 2016 e quelli dell'anno passato; neutralizzando gli effetti sul gettito dei versamenti dell'imposta di bollo e di quelli del canone radio e TV, l'andamento delle entrate tributarie del periodo gennaio-luglio risulta pari a +11.619 milioni di euro (+5,1%)<sup>(2)</sup>.

Le imposte dirette ammontano a 135.716 milioni di euro (+4.741 milioni di euro, pari a +3,6%). Il gettito delle imposte dirette riflette l'andamento dell'IRPEF che cresce di 3.629 milioni di euro (+3,7%) rispetto al 2015. La variazione nel gettito delle ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato rimane la voce più significativa +2.669 milioni di euro (+6,1%), di cui circa 937 milioni di euro derivanti dal meccanismo introdotto con il D.lgs n. 175/2014: la nuova modalità di compensazione dei rimborsi da assistenza fiscale effettuati dai sostituti d'imposta, introdotta con il citato decreto legislativo e divenuta operativa dal mese di marzo dell'anno 2015, comporta un incremento delle ritenute IRPEF versate e un incremento delle compensazioni dello stesso ammontare.

---

(1) – cfr. approfondimenti a pag. 9 del Bollettino delle entrate tributarie n. 173.

(2) – cfr. approfondimenti a pag. 11 del Bollettino delle entrate tributarie n. 173.

I versamenti in autotassazione del mese di luglio comprendono il gettito relativo alla prima scadenza per i contribuenti aderenti agli Studi di settore (6 luglio), nonché quello relativo alla seconda scadenza del 18 luglio per i contribuenti IRPEF ed IRES non aderenti agli Studi di settore. Nel periodo in esame, si rileva un incremento sia dell'IRPEF (+396 milioni di euro, pari a +6,8%) sia dell'IRES (+1.376 milioni di euro, pari a +9,9%).

Negative risultano le variazioni di gettito, sia delle ritenute sugli interessi ed altri redditi da capitali sia delle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze, rispettivamente -1.477 milioni di euro (-19,8%) e -873 milioni di euro (-48,9%). Le variazioni negative riscontrate nei primi mesi del 2016 sulle imposte che in generale gravano sugli investimenti di natura finanziaria sono dovute alle riduzioni generalizzate dei rendimenti degli investimenti stessi. Anche l'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione, dopo gli incrementi di gettito conseguenti all'aumento dall'11,5 al 20 per cento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione delle forme pensionistiche complementari, sconta nel 2016 l'effetto della notevole riduzione nei rendimenti dei prodotti finanziari oggetto di investimento delle quote del fondo, registrando una riduzione di gettito pari a -429 milioni di euro (-38,8%). La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) nella pubblicazione di febbraio u.s., relativa ai risultati del 2015 della gestione della previdenza complementare, evidenzia come i rendimenti delle varie forme pensionistiche complementari, pur risultando in media positivi, si sono tuttavia più che dimezzati rispetto al 2014 andando, conseguentemente, ad influire sul gettito del tributo nel versamento annuale alla scadenza del 16 febbraio 2016<sup>(3)</sup>.

Crescono invece di 247 milioni di euro rispetto al 2015 (+10,6%) l'imposta sulle riserve matematiche del ramo vita assicurazione e di 212 milioni di euro (+33,5%) le ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche.

Le imposte indirette pari a 108.142 milioni di euro, crescono di 4.160 milioni di euro (+4,0%). L'andamento dell'imposta sul valore aggiunto presenta una variazione positiva nella componente degli scambi interni di 5.332 milioni di euro (+10,4%), di cui 6.065 milioni di euro di crescita derivano dai versamenti da "split payment". Positivo l'andamento del gettito IVA registrato nei settori del Commercio (+5,8%), dell'Industria (+2,7%) e nel settore dei Servizi privati (+1,3%). Nel settore Commercio si segnalano i seguenti risultati: Commercio degli autoveicoli (+18,0%), Commercio al dettaglio (+4,7%), Commercio all'ingrosso (+2,1%). Nel settore Industria si registra il risultato favorevole della sezione fornitura di energia elettrica, gas, aria condizionata, ecc. (+25,2%) al quale si contrappone quello delle Costruzioni (-16,1%).

Il gettito dell'imposta di bollo registra, rispetto allo stesso periodo del 2015, una forte diminuzione (-1.099 milioni di euro), a causa del calo registrato nel mese di aprile del versamento in acconto del bollo virtuale per l'anno 2017 (-1.834 milioni di euro) in conseguenza della nuova modalità di scomputo dell'acconto versato l'anno precedente.

---

(3) – cfr. approfondimenti a pag. 10 del Bollettino delle entrate tributarie n. 173.

Nel periodo gennaio-luglio 2016 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 4.942 milioni (+119 milioni di euro, pari a +2,5%) di cui: 2.962 milioni di euro (-183 milioni di euro, pari a -5,8%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.980 milioni di euro (+302 milioni di euro, pari a +18,0%) dalle imposte indirette.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali variazioni di gettito rispetto al periodo gennaio-luglio 2016.

**Imposte dirette:** il gettito IRPEF si è attestato a 102.331 milioni di euro (+3.629 milioni di euro, pari a +3,7%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 46.595 milioni di euro (+2.669 milioni di euro, pari a +6,1%, di cui circa 937 milioni di euro derivanti dal meccanismo introdotto con il D.lgs. n. 175/2014);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 41.120 milioni di euro (+362 milioni di euro, pari a +0,9%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 7.308 milioni di euro (-2 milioni di euro);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 1.060 milioni di euro (+204 milioni di euro, pari a +23,8%);
- versamenti in autoliquidazione, 6.248 milioni di euro (+396 milioni di euro, pari a +6,8%).

L'IRES è risultata pari a 15.280 milioni di euro (+1.376 milioni di euro, pari a +9,9%) che per 5.602 milioni di euro (+775 milioni di euro, pari a +16,1%) sono da ricondurre al saldo e per 9.678 milioni di euro (+601 milioni di euro, pari a +6,6%) all'acconto.

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 5.878 milioni di euro (-1.477 milioni di euro, pari a -19,8%):

- 498 milioni di euro (-282 milioni di euro, pari a -36,2%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 3.430 milioni di euro (-302 milioni di euro, pari a -8,1%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 1.950 milioni di euro (-863 milioni di euro, pari a -30,7%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

**Imposte indirette:** le entrate IVA ammontano a 63.196 milioni di euro (+4.486 milioni di euro, pari a +7,6%):

- 56.555 milioni di euro (+5.332 milioni di euro, pari a +10,4%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 6.065 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di split payment (L. n. 190/2014);
- 6.641 milioni di euro (-846 milioni di euro, pari a -11,3%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 2.824 milioni di euro (+285 milioni di euro, pari a +11,2%);
- l'imposta di bollo per 4.402 milioni di euro (-1.099 milioni di euro, pari a -20,0%) (cfr. Approfondimenti pag. 9);
- le tasse e imposte ipotecarie per 900 milioni di euro (+39 milioni di euro, pari a +4,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 372 milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +6,3%).

Per i canoni di abbonamento radio e Tv valgono le considerazioni già esposte con riferimento alle nuove modalità di riscossione (cfr. Approfondimenti pag. 11).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 13.477 milioni di euro (+63 milioni di euro, pari a +0,5%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 1.734 milioni (+295 milioni, pari a +20,5%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 2.005 milioni di euro (+521 milioni di euro, pari a +35,1%).

Il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica presenta i seguenti andamenti:

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 8.223 milioni di euro (+1.332 milioni di euro, pari a +19,3%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 8.014 milioni di euro (+1.307 milioni di euro, pari a +19,5%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi ammonta a 6.245 milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +0,4%);
- l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 424 milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +9,3%).

**Tabella 1. Entrate erariali luglio 2016 (competenza)***(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Lug	Gen-Lug	Gen-Lug	Gen-Lug
		2015	2016	2015-2016	2015-2016
<b>IRPEF</b>		<b>98.702</b>	<b>102.331</b>	<b>3.629</b>	<b>3,7%</b>
Ritenute dipendenti settore pubblico		40.758	41.120	362	0,9%
Ritenute dipendenti settore privato		43.926	46.595	2.669	6,1%
Ritenute lavoratori autonomi		7.310	7.308	-2	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		856	1.060	204	23,8%
IRPEF saldo		2.003	2.244	241	12,0%
IRPEF acconto		3.849	4.004	155	4,0%
<b>IRES</b>		<b>13.904</b>	<b>15.280</b>	<b>1.376</b>	<b>9,9%</b>
IRES saldo		4.827	5.602	775	16,1%
IRES acconto		9.077	9.678	601	6,6%
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.</b>		<b>7.325</b>	<b>5.878</b>	<b>-1.447</b>	<b>-19,8%</b>
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		780	498	-282	-36,2%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.732	3.430	-302	-8,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		633	845	212	33,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		1.785	912	-873	-48,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		609	721	112	18,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.321	2.568	247	10,6%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1.105	676	-429	-38,8%
Altre dirette		4.591	6.505	1.914	41,7%
<b>Imposte dirette</b>		<b>130.975</b>	<b>135.716</b>	<b>4.741</b>	<b>3,6%</b>
Registro		2.539	2.824	285	11,2%
<b>IVA</b>		<b>58.710</b>	<b>63.196</b>	<b>4.486</b>	<b>7,6%</b>
scambi interni		51.223	56.555	5.332	10,4%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.553	6.065	3.512	
importazioni		7.487	6.641	-846	-11,3%
<b>Bollo</b>		<b>5.501</b>	<b>4.402</b>	<b>-1.099</b>	<b>-20,0%</b>
Assicurazioni		1.817	1.805	-12	-0,7%
Tasse e imposte ipotecarie		861	900	39	4,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.627	8	-1.619	-99,5%
Concessioni governative		774	590	-184	-23,8%
Tasse automobilistiche		398	387	-11	-2,8%
Diritti catastali e di scritturato		350	372	22	6,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		13.414	13.477	63	0,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		313	333	20	6,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.439	1.734	295	20,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		1.484	2.005	521	35,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		6.221	6.245	24	0,4%
Provento del lotto*		4.098	4.604	506	12,3%
Proventi delle attività di gioco		205	152	-53	-25,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		2.268	3.125	857	37,8%
Altre indirette		1.963	1.983	20	1,0%
<b>Imposte indirette</b>		<b>103.982</b>	<b>108.142</b>	<b>4.160</b>	<b>4,0%</b>
<b>Totale entrate</b>		<b>234.957</b>	<b>243.858</b>	<b>8.901</b>	<b>3,8%</b>

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.